



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8172 del 13-06-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12798 - Data adozione: 07/08/2018

Oggetto: R.M. S.r.l. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di messa in riserva di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sito in Via Ciarpi 91 - comune di Porcari (LU).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 07/08/2018

Numero interno di proposta: 2018AD014290

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la Legge n.447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18.5.98 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 24.2.2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”*, così come sostituito dal DPGR n. 13/R del 29.03.2017;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

VISTO il D.Lgs. 49/14 *“Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”*

RICHIAMATA la legge 56/2014 e s.m.i. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

VISTA la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

RICHIAMATI i seguenti atti rilasciati dalla Provincia di Lucca:

- Determinazione Dirigenziale n. 34 del 8.08.2008 di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi per l'impianto di messa in riserva di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ubicato in Via Ciarpi 91, Porcari (LU) rilasciato

alla società R.M di Giorgi Nada & C. sas, volturata a R.M. Srl con Determinazione Dirigenziale n.13 del 18.02.2009;

- Determinazione Dirigenziale n. 3561 del 17.06.2010 di integrazione delle prescrizioni inerenti il programma di monitoraggio dei vettori ambientali e Determinazione Dirigenziale n. 2402 del 18.05.2012 di ulteriore integrazione delle prescrizioni inerenti il programma di monitoraggio dei vettori ambientali;

CONSIDERATO che nello stabilimento sito in Via Ciarpi n. 91 nel Comune di Porcari, Lucca la società R.M. srl svolge, oltre all'attività di messa in riserva di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06, anche attività di messa in riserva e recupero rifiuti di vario genere (autorizzata in regime di Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lucca n.5561 del 28.11.2014), e che le attività condividono la pesa in ingresso, gli uffici e la viabilità;

CONSIDERATO che l'intero stabilimento è stato sottoposto a procedura di verifica di VIA conclusosi con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Lucca n. 2469 del 4.06.2013, disponendo l'esclusione del progetto dall'obbligo di procedura di valutazione di VIA;

VISTA la nota prot. AOOGR/7628 del 8.01.18 con la quale è pervenuta, a mezzo SUAP del Comune di Porcari, l'istanza della ditta R.M. srl di rinnovo senza modifiche dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sito in Via Ciarpi n. 91, Comune di Porcari (LU);

CONSIDERATO che in data 17.01.2018 la ditta ha provveduto a perfezionare l'istanza con il versamento degli oneri per le spese derivanti dalle procedure istruttorie delle pratiche relative alle autorizzazioni di cui all'articolo 208 del D.Lgs 152/06 e smi, così come approvati con Delibera della Giunta Regionale n. 1437 del 19.12.2017 (pubblicata sul BURT 3.01.2018);

VISTA la nota prot. AOOGR/95603 del 20.02.18 con la quale questo Settore ha quindi comunicato, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e smi, l'avvio del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione a decorrere dal 17.01.18 (data di perfezionamento dell'istanza), richiedendo al contempo alla ditta l'individuazione degli elaborati, validi e attuali, per l'istruttoria dell'istanza, in quanto la stessa non aveva presentato alcuna documentazione a corredo dell'istanza ma aveva solamente dichiarato che nulla era cambiato rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

VISTA la nota prot. AOOGR/137934 del 12.03.18 con la quale la ditta ha trasmesso l'elenco della documentazione soprarrichiesta;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 6.04.18 che si è conclusa con l'interruzione dei tempi del procedimento e la richiesta di documentazione integrativa (trasmesso con nota prot. AOOGR/194629 del 10.04.18);

VISTA la documentazione integrativa depositata dalla ditta al Suap del Comune di Porcari in data 8.05.18, ed acquisita al prot. Regionale n. AOOGR/263152 del 17.05.2018;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza dei Servizi del 28.06.18 (trasmesso con nota prot. AOOGR/341275 del 28.06.18) dal quale si rileva che, tenuto conto dei pareri pervenuti, è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni, al rinnovo dell'autorizzazione, previa acquisizione della fideiussione prevista al punto g) del c.11 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi;

VISTA la nota prot. AOOGR/382768 del 1.08.2018 con cui la ditta ha presentato la polizza fideiussoria n. 380323386 rilasciata da Generali Italia SpA in data 18.07.2018 a favore della Regione Toscana e l'appendice 1 alla polizza stessa del 31.07.2018,

RITENUTO di far proprie le conclusioni che emergono dall'istruttoria effettuata e pertanto di procedere al rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/06 e smi alla gestione

dell'impianto di messa in riserva di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche ubicato in Via Ciarpi 91, Porcari (LU) con prescrizioni;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è il Dott. Ing. Andrea Rafanelli, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, in Cortile degli Svizzeri 2;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

DECRETA

1. di rinnovare alla società R.M. Srl (P.IVA: 00282830462), con sede legale ed impianto in Porcari (LU), Via Ciarpi, 91, l'autorizzazione alla gestione dell'impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, conformemente alla documentazione progettuale presentata dalla stessa ditta con note prot. AOOGR/7628 del 8.01.18, prot. AOOGR/137934 del 12.03.2018, prot. AOOGR/263152 del 17.05.2018;
2. di dare atto che il layout dell'impianto è individuato nella planimetria di cui all'Allegato A, al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'elenco delle tipologie di rifiuti che la società è autorizzata a ricevere presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi massimi movimentabili annualmente, dei quantitativi massimi in stoccaggio è quello individuato dall'Allegato B al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
4. di precisare altresì che l'operazione effettuata nell'impianto, con riferimento all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi, è R13 *“Messa in riserva per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R12”*;
5. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'Allegato C - tecnico e prescrizioni, parte integrante sostanziale del presente atto;
6. di prescrivere altresì:
 - a) entro 30 giorni dal rilascio dell'atto, dovrà essere trasmesso un documento riepilogativo del piano di monitoraggio prescritto nell'ambito della precedente autorizzazione comprensivo della individuazione e descrizione dei punti di monitoraggio ed un programma di monitoraggio che dovrà contenere, tutti i parametri già oggetto di controllo e, limitatamente ai primi due anni di controllo, anche i seguenti parametri:
 - cationi (Na, K, Mg e Ca),
 - Cloruri
 - Nitratinonché con il livello piezometrico.
 - b) dovrà essere data attuazione al programma di monitoraggio dei vettori ambientali ed effettuare le analisi di cui al programma stesso, con la seguente frequenza e con le seguenti modalità:
 - verifiche trimestrali nei primi due anni dell'autorizzazione.

Al temine dei due anni potrà essere valutato sulla base dei risultati rilevati e su richiesta della ditta , se il monitoraggio potrà proseguire con frequenza annuale nel restante periodo di durata dell'autorizzazione;

- verifiche semestrali nei due anni precedenti la scadenza delle polizze fideiussorie;

I certificati analitici relativi alle analisi dovranno essere tenuti presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo;

- c) per i primi due anni di monitoraggio dovrà essere inviata, annualmente, a Regione e Arpat, una relazione interpretativa dei monitoraggi effettuati;
7. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs 152/06 e smi, che la presente autorizzazione avrà la durata di dieci anni (decorrenti dalla data di rilascio) ed il suo rinnovo dovrà essere chiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
 8. di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
 9. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi;
 10. di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Porcari al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e smi, alla società RM Comune di Porcari – Ciarpi, 91, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
 - l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 al Comune di Porcari, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. – Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Alleagato A_layout*
837333cd06e01afb2adb4fbc304edb99c03f63be0a3e147d8b294432679b7743
- B* *Allegato B_elenco CER*
dfc6f40d1a13fd4e9b64037a08de0e56fc535e59232aba5b46cc966680b50e20
- C* *Allegato C_tecnico e prescrizioni*
7cee7cefefb831c83094bb6769194454f9d1869176271fcf7f3c8f7ee4008ff2

CERTIFICAZIONE